



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
Segreteria Generale Nazionale

prot. n. 049bis /19/S.G.

Roma, 27 settembre 2019

OGGETTO: 206° Corso di formazione Allievi Agenti discriminazione territoriale

Al Signor Capo della Polizia
Direttore Generale di Pubblica Sicurezza
Dipartimento della P.S.
Ministero Interno

ROMA

Ill.mo **Signor Capo della Polizia,**

come alla S.V. ben noto nel prossimo mese di dicembre si chiuderà il 206° Corso di Formazione per Allievi Agenti della Polizia di Stato dal concorso dell' 8 novembre 2018 per l'Assunzione di 654 Allievi Agenti della Polizia di Stato riservato ad VFP1 e VFP4.

A questa O.S. stanno però giungendo molte rimostranze fra i prossimi colleghi e colleghe, che nella fase di assegnazione alla sede di servizio saranno pesantemente condizionati dall'art. 19 comma 3 del bando stesso, che determina un'esclusione territoriale fra le possibili sedi di servizio che potranno essere assegnate.

Infatti per la prima volta è stata inserita una norma che appare discriminante, dequalificante oltre che diseconomica.

L'articolo a cui facciamo riferimento recita così: art 19 comma 3 *Gli Allievi Agenti della Polizia di Stato, al termine del corso di formazione previsto, saranno assegnati in sedi di servizio diverse dalla regione di origine, da quella di residenza e da quelle limitrofe...(omissis)*

Una tale discriminazione nella scelta logistica che lo ricordiamo, mai inserita in altri concorsi simili, avrà una serie di ricadute negative: minori invii nelle città maggiori, infatti è



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
Segreteria Generale Nazionale

chiaro che i nativi ed i residenti delle grandi città sono un numero maggiore rispetto agli altri; minore qualità professionale in quanto per ovvie ragioni si preferiva inviare nelle città più importanti i migliori usciti dal corso (solo per fare un esempio i tanti campani, che venivano assegnati alla capitale); terzo si moltiplicheranno i disagi familiari per questi nuovi colleghi e le spese per l'Amministrazione sia in termini di alloggi che per le spese di viaggio.

A nostro avviso un tale orientamento, che forse trova ragione nella necessità di alzare l'età media di molte piccole questure, presenta problematiche e costi assolutamente superiori ai piccoli vantaggi.

In ragione di ciò invitiamo la S.V. ad analizzare quanto segnalatoci e che le riportiamo, al fine di riconsiderare tale norma che peraltro ricalca stili militari, che, anche dopo l'introduzione dei nuovi distintivi di qualifica dovrebbero essere sempre più lontani da una forza di polizia ad ordinamento civile al servizio dei cittadini qual è la Polizia di Stato.

L'occasione ci è gradita per porgerLe distinti saluti

Il Segretario Generale Nazionale
Cesario BORTONE

(originale firmato agli atti)